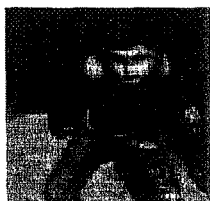


➤ La Rete EUREKA

EUREKA si basa su una rete di Uffici nazionali. Grazie a questa rete flessibile e decentralizzata, l'Iniziativa offre ai partner dei progetti un rapido accesso ad un'ampia gamma di conoscenze, competenze e know-how disponibili in tutta Europa, nonché agli schemi di finanziamento pubblico e privato. Ciò, unitamente alla reattività di fronte ai tempi di commercializzazione, rende EUREKA lo strumento più appropriato per soddisfare gli obiettivi di ricerca e sviluppo di molte aziende e PMI.

Il Segretariato EUREKA a Bruxelles funge da unità di supporto centrale, poiché gestisce il database dei progetti e svolge attività di comunicazione, pubbliche relazioni, valutazione e sviluppo della Rete.



➤ Aumentare il valore

I progetti con il marchio EUREKA godono di uno "status" riconosciuto a livello internazionale: un vantaggio significativo quando si tratta di commercializzare un prodotto, un processo o una tecnologia ed ottenere finanziamenti da fonti di investimento pubbliche e, in modo sempre più crescente da quelle private. I finanziamenti sono essenziali non solo nella fase di sviluppo dei progetti, ma soprattutto nella fase più complessa ovvero quando i risultati da loro generati debbono essere trasferiti sul mercato.

Oltre che attraverso mostre ed eventi internazionali, i progetti vengono promossi su larga scala nel database di EUREKA e tramite varie pubblicazioni nazionali ed europee.

Avvalendosi di meccanismi flessibili di collaborazione, le iniziative EUREKA – progetti più a lungo termine, importanti dal punto di vista strategico, mirati allo sviluppo di tecnologie generiche – giocano un ruolo chiave per la competitività e rappresentano un punto di riferimento per la creazione di standard europei e per l'interoperabilità dei prodotti in un'ampia gamma di settori.

➤ Un ruolo chiave nello Spazio europeo della ricerca

Con una vocazione specifica in favore dell'industria e orientata al mercato, EUREKA integra programmi nazionali e altri di livello europeo e pertanto svolge un ruolo di primo piano nello sviluppo dello Spazio europeo della ricerca.

Inoltre, stimolando e aiutando le imprese verso l'innovazione, l'Iniziativa EUREKA opera attivamente a favore del raggiungimento del comune obiettivo europeo di aumentare l'investimento in R&S portandolo al 3% del PIL entro il 2010.



➤ Offrire supporto

Il supporto pratico viene fornito in vari modi. Le strutture di ricerca partner di EUREKA e l'ampia gamma di attività della Rete consentono ai progetti di trovare partner più facilmente e viceversa. Eventi periodici dedicati ai partner e inerenti a specifici aspetti tecnologici offrono eccellenti luoghi di dibattito per promuovere i vantaggi della ricerca in collaborazione, stabilire contatti e discutere idee che in prospettiva si potranno tradurre in iniziative di R&S. I partecipanti, grazie ai consigli di EUREKA in merito agli schemi di finanziamento attivi presso gli altri Paesi membri e al suo ruolo di tramite con i governi, possono sollevare e influenzare aspetti importanti per i propri progetti e settori.

BREVE PANORAMA DELLE INIZIATIVE EUREKA

➤ COSA SI INTENDE PER INIZIATIVE STRATEGICHE EUREKA?

Le iniziative EUREKA, o "Cluster", sono progetti industriali di lungo termine e di grande importanza strategica. Normalmente prevedono un grande numero di partecipanti e mirano a sviluppare tecnologie generiche essenziali per la competitività europea, soprattutto nel settore ICT e di recente in quello dell'energia e delle biotecnologie.

Queste iniziative raggruppano grandi aziende – molto spesso concorrenti – unitamente a PMI, istituti di ricerca e università, che condividono rischi e vantaggi dell'innovazione. Sono focalizzate sullo sviluppo e sull'utilizzo a scopo commerciale delle nuove tecnologie. Il loro obiettivo? Garantire che l'Europa conservi la sua posizione leader sul mercato mondiale.

Le iniziative strategiche ICT EUREKA forniscono innovazioni intelligenti, utili e orientate al mercato – "smart card" a supporto del commercio elettronico e mobile, sistemi di navigazione, gestione e controllo computerizzato del motore e dei sistemi di sicurezza di bordo che equipaggiano molti nuovi modelli di automobili, sensori che utilizzano il sistema di riconoscimento vocale oppure i gesti ed i movimenti dell'occhio e che sono in grado di modificare l'ambiente delle abitazioni interconnesse ed infine dispositivi a ultrasuoni che consentono di visualizzare immagini in 3D.

Avviata dall'industria in stretta collaborazione con le autorità nazionali preposte ai finanziamenti, ogni iniziativa si basa su una "roadmap" tecnologica che definisce i settori prioritari dal punto di vista strategico. Gli obiettivi specifici vengono raggiunti tramite una serie di progetti singoli. Una risorsa chiave di EUREKA è la sua flessibilità: "roadmap" e progetti vengono adattati costantemente, in risposta alla rapida evoluzione del quadro tecnologico e delle domande del mercato.

Le iniziative mirano ad avvalersi delle tecnologie sviluppate attraverso i programmi nazionali ed europei esistenti e giocano un ruolo determinante nella definizione degli standard e dell'interoperabilità in Europa.

Iniziative e aree di mercato pertinenti		
		Valore dei progetti in corso (M€)
• Microelettronica	MEDEA+	2317
• Sistemi "software intensive"	ITEA	559
• Packaging e interconnessione	PIDEA+	193
• Tecnologia dei microsistemi	EURIMUS II	146
• Energia sostenibile	EUROGIA	36
• Telecomunicazioni	CELTIC	31
• Riciclaggio dei componenti elettronici	SCARE	23
• Robotica	FACTORY DNA	16
• Sostenibilità delle foreste	EUROFOREST	8

pubblicato il 30 giugno 2004

MEDEA+ (2001-2008)

Sviluppo della microelettronica per applicazioni europee
www.medeaplus.org Investimento: 4 miliardi di euro

R&S avanzati in collaborazione nel settore della microelettronica per un'Europa leader nell'innovazione dei sistemi in silicio

ITEA (1998-2008)

Tecnologia dell'informazione per il progresso europeo
www.itea-office.org Investimento: 3 miliardi di euro

Orientato al futuro digitale, sostiene l'Europa nel conseguimento della leadership per i sistemi software integrati

EURIMUS II (2004-2008)

Iniziativa industriale EUREKA per i tipi di utilizzo dei microsistemi
www.eurimus.com Investimento: 0,5 miliardi di euro

Lo sviluppo di microsistemi generici

PIDEA+ (2004-2009)

Sviluppo del packaging e dell'interconnessione per applicazioni europee
www.pidea.com.fr Investimento: 0,6 miliardi di euro

Lo sviluppo, da parte dell'industria elettronica, di tecnologie innovative per l'interconnessione e il packaging (I&P)

CELTIC (2003-2008)

Cooperazione a supporto della leadership europea nelle telecomunicazioni
www.celtic-initiative.org Investimento: 1 miliardo di euro

Soluzioni per telecomunicazioni, grazie alla ricerca in collaborazione

NEWMEDFASTER (2004-2005)

Nuove medicine sicure, più rapidamente (fase di definizione)
www.nsmf.org Investimento: 0,69 milioni di euro

Ottimizzazione del processo R&S in campo farmacologico, dalla fase di ideazione a quelle di ricerca, ricerca applicata, preclinica, clinica, normativa e altre, compresi strumenti e diagnostica

INSYSBIO (2004-2009)

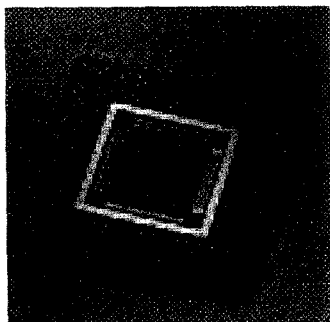
Biologia dei sistemi integrativi
Investimento: 0,5 miliardi di euro

Promuovere i progetti di R&S, guidati dall'industria, per rafforzare la competitività dell'industria alimentare e farmaceutica europea

EUROGIA (2004-2008)

Sviluppo sostenibile e forniture sicure di energia in un futuro più pulito e sano
www.eurogia.com Investimento: 1 miliardo di euro

Sviluppo delle tecnologie necessarie per uno sfruttamento più efficiente delle risorse, garantendo al tempo stesso un processo energetico di decarbonizzazione radicale tramite la cattura e l'immagazzinamento della CO₂, nonché la migrazione verso l'uso di gas naturale e successivamente verso l'uso dell'idrogeno



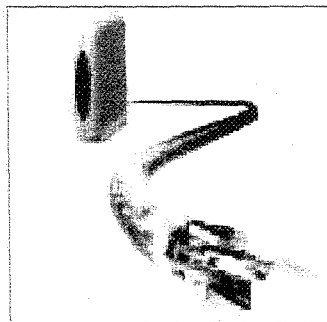
- Oggi i produttori di semiconduttori ambiscono a realizzare interi sistemi basati su singoli chip, più piccoli di un'impronta digitale.

➤ MEDEA+

MEDEA+ è il più recente programma pan-europeo guidato dall'industria per attività R&S avanzate, svolte in collaborazione, nel settore della microelettronica. Facendo seguito a due iniziative precedenti, JESSI (1989-1996) e MEDEA (1997-2000), si concentra sullo sviluppo di tecnologie per la Società dell'informazione e intende assicurare all'Europa la leadership nell'innovazione dei sistemi in silicio. PMI, università e istituti di ricerca rappresentano due terzi dei partner MEDEA+.

Nel prossimo futuro, interi prodotti come telefoni cellulari, computer o videocamere – e non soltanto componenti individuali – si baseranno su un singolo chip di silicio. Questo porterà ad una significativa riduzione dei costi di produzione, all'apertura di nuovi mercati e ad un notevole impulso nel campo degli affari. Per la competitività europea, è quindi cruciale raggiungere una forte posizione in questo settore.

- Grazie a JESSI e MEDEA, STMicroelectronics, Infineon Technologies e Philips Semiconductors sono ora classificati tra i 10 produttori di chip, leader a livello mondiale.
- la Fase 1 (2001-2004) coinvolge 280 partner in 16 Paesi ed è dotata di uno stanziamento di 2 miliardi di euro,
- Finora sono stati lanciati 52 progetti sotto tale "etichetta".
- I partecipanti hanno potuto godere di competitività costante e hanno rafforzato le loro partnership in Europa.
- La posizione europea nella standardizzazione mondiale si sta rafforzando e, fra l'altro, offre l'opportunità di concedere in licenza i diritti di proprietà intellettuale europei.



- Grazie al connettore digitale, i sistemi via cavo sono diventati interattivi e possono sfruttare al meglio la banda larga, raggruppando più canali TV e dati di alta qualità in un unico flusso.

➤ ITEA

La leadership dell'Europa nel campo in rapida evoluzione dei sistemi software integrati e "software intensive" è un fattore cruciale per garantire la futura competitività in un'ampia gamma di industrie.

La tecnologia dell'informazione è presente in ogni aspetto della vita quotidiana: dai computer ai dispositivi di largo consumo, dalle smart card alle automobili, dalle telecomunicazioni al settore sanitario, dagli affari alla casa. Man mano che i sistemi diventano più personalizzabili, adattabili, intelligenti, affidabili, sicuri e complessi, ricorrono in misura sempre maggiore al software. Questi sistemi gestiranno diversi tipi di dati digitali (immagini, video, voce e testo), utilizzati a casa, in ufficio o in movimento.

L'iniziativa ITEA è stata lanciata a supporto e per rafforzare le industrie europee in questo campo in rapida evoluzione. La nostra società è caratterizzata da una mobilità individuale sempre crescente e quindi la nostra vita dipende sempre più da dispositivi di connessione che fanno un largo uso di software integrato. Un elemento caratterizzante del futuro digitale saranno i sistemi intelligenti, capaci di interagire in modo invisibile e senza soluzione di continuità con reti protette e sicure, garantendo la privacy degli utenti e migliorando la qualità della vita sotto molti aspetti. L'obiettivo di ITEA è quello di definire standard comuni e piattaforme tecnologiche stabili, in grado di convertire questa visione in realtà.

- Fase 1 (1998-2003): stanziamento di 1 miliardo di euro.
- 380 partner di 21 Paesi.
- 64 progetti lanciati sotto tale etichetta.
- ITEA è prossima al successo della sua missione: colmare il vuoto nei sistemi "software intensive" e predisporre standard adottabili a livello mondiale.

> PIDEA+

L'industria dell'elettronica in Europa deve confrontarsi con l'intensa competizione dell'Asia e degli Stati Uniti. Per garantire la competitività, PIDEA+ sta rafforzando i rapporti tra i protagonisti dell'industria elettronica europea e, con l'apporto di tecnologie di interconnessione e packaging (I&P) ad alta densità, sta sviluppando sistemi miniaturizzati innovativi in grado di soddisfare le esigenze del mercato.

Le tecnologie I&P dei circuiti integrati hanno un impatto straordinario su prestazioni, velocità, potenza, affidabilità e costo dei prodotti elettronici in molti campi: dall'elettronica di largo consumo alle "smart cards", dal settore automobilistico, a quello aerospaziale, ferroviario e della sicurezza.

- > PIDEA, iniziativa precedente (1999-2003): budget di 0,3 miliardi di euro.
- > 168 partner di 13 Paesi.
- > 35 progetti lanciati sotto tale etichetta.
- > Il programma quinquennale PIDEA+ è stato lanciato a marzo 2004 con uno stanziamento di 0,6 miliardi di euro.



Lo sviluppo delle tecnologie di packaging per le comunicazioni PMR (Professional Mobile Radio) migliorerà notevolmente la sicurezza dei cittadini.

L'esclusiva "Active Silicon Protection" garantisce la sicurezza delle "smart cards" (per i pagamenti, le comunicazioni, l'identificazione personale e sanitaria) contro gli abusi fraudolenti.

> EURIMUS II

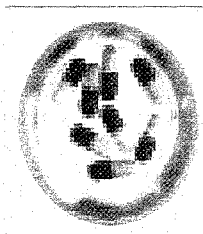
EURIMUS II sta portando avanti i risultati positivi di EURIMUS nello sviluppo di prodotti e sistemi che utilizzano principalmente le micro e nanotecnologie e al tempo stesso le tecnologie abilitanti. L'obiettivo è quello di accelerare la crescita ed aumentare la quota di mercato delle industrie europee nel segmento dei prodotti e sistemi innovativi che utilizzano componenti chiave, basati su tecnologie per microsistemi (MST o MEMS).

Combinando microelettronica, sensori, microattuatori ed elaborazione del segnale in un unico pacchetto, le tecnologie per microsistemi consentono di realizzare prodotti più piccoli, intelligenti ed evoluti, nonché creare applicazioni completamente nuove.

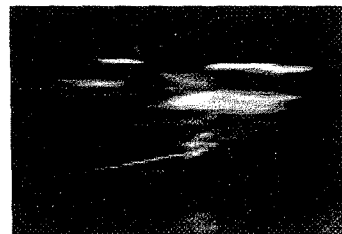
I microsistemi, già parte integrante dei settori automobilistico e multimediale negli ultimi dieci anni, si sono ora allargati anche alle applicazioni biomedicali e per telecomunicazioni. Nei prossimi cinque anni, si prevede la richiesta massiccia del mercato di nuove funzionalità, nel campo automobilistico (sistemi anticollisione e sensori di pressione per i pneumatici), aeronautico, dei computer (testine di stampa e scrittura) e biomedicale (pillole intelligenti e rilascio mirato dei farmaci).

EURIMUS II (2004-2008) è sostenuto da 11 Paesi.

- > Migliorare la sicurezza del guidatore grazie alla tecnologia a infrarossi a basso costo.
- > La creazione di immagini sfruttando la tecnologia ad ultrasuoni consente di ottenere vari piani di scansione per immagini in 3D di estrema accuratezza.
- > Con uno stanziamento di 180 milioni di euro, l'iniziativa precedente EURIMUS (1998-2003) ha coinvolto 250 partner in 15 Paesi.
- > Lo sviluppo di EURIMUS II comprende sensori MEMS, attuatori e fotocamere a infrarossi per automobili.



Si prevede una massiccia richiesta di nuove funzionalità dal mercato, come pillole intelligenti e rilascio mirato di farmaci.



Maggiore sicurezza per il conducente grazie alla tecnologia a infrarossi a basso costo.

NUOVE INIZIATIVE STRATEGICHE

CELTIC

Le telecomunicazioni giocano un ruolo chiave nell'economia e nella società. Questo settore riveste quindi un'importanza critica, se l'Europa deve competere con successo nell'economia mondiale. CELTIC è un programma guidato dall'industria volto a consolidare la competitività europea nelle telecomunicazioni.

Il contributo di CELTIC è fondamentale per permettere a tutti i cittadini europei di accedere alla banda larga e servizi di comunicazione mobili a prezzi convenienti. Ma questi sono compresi i servizi multimediali e audiovisivi, i servizi a banda larga, la sicurezza e di "e-governance", nonché l'assistenza sanitaria di alta qualità, tutti sempre disponibili ovunque si trovi.

Per raggiungere il suo obiettivo, CELTIC si concentra sulle soluzioni di sistemi di comunicazione integrati, per fornire servizi di telecomunicazione "end-to-end". Si tratta di un approccio basato sull'idea di un laboratorio pan-europeo, grazie al quale sia possibile verificare e validare i concetti dei servizi, nonché la tecnologia, le soluzioni di sistema ed i modelli del business.

Le sfide specifiche per CELTIC comprendono, tra le convergenze di utilizzazione di Internet, televisione e computer per uso domestico, sia lo sviluppo di modelli business all'avanguardia e servizi di comunicazione redditizi, capaci di soddisfare le esigenze di clienti aziendali e privati.

- CELTIC (2003-2008): stanziamento di 1 miliardo di euro.
- 31 progetti lanciati sotto l'etichetta al 1° luglio 2004.
- 240 partner provenienti da 21 Paesi.
- Coinvolgimento molto elevato dell'industria delle telecomunicazioni (grandi aziende e PMI).

NEWMEDFASTER INSYSBIO

NEWMEDFASTER è un'iniziativa con un'ambiziosa visione: migliorare lo sviluppo e l'approvazione dei farmaci in Europa tramite la cooperazione fra le istituzioni pubbliche e private. Il concetto riguarda l'ottimizzazione del processo R&D in campo farmaceutico, dalla fase di ideazione a quelle di ricerca, ricerca applicata, preclinica, clinica, normativa e oltre, compresi strumenti e diagnostica.

Lo scopo di NEWMEDFASTER è quello di ridurre del 50% il tempo che intercorre tra la selezione dei candidati ai test, nella sperimentazione di nuovi farmaci e la loro approvazione, da attivare una profonda revisione dell'attuale processo di sviluppo e regolamentazione necessaria per sfruttare al meglio il potenziale della medicina personalizzata.

NEWMEDFASTER persegue i propri obiettivi con questi metodi:

- **Tecnologie avanzate:** incorporare le tecniche di sviluppo dei farmaci, utilizzando le conoscenze scientifiche più recenti per eliminare le barriere esistenti e mettere a punto nuovi strumenti e tecnologie per lo sviluppo e l'approvazione dei farmaci.
- **Gestione delle conoscenze:** migliorare il flusso delle conoscenze nello sviluppo e l'approvazione dei farmaci, tramite strumenti di analisi e metodi di apprendimento più rapidi.
- **Partnership pubblico-privato:** potenziare il processo di costruzione delle conoscenze, creato per assicurare ai pazienti un accesso più rapido a trattamenti farmacologici innovativi.
- **Medicina personalizzata:** sviluppo e approvazione di farmaci che tengano conto della diversità nelle popolazioni di pazienti, dal punto di vista della sicurezza e dell'efficacia.

- La fase di definizione annuale necessaria per stilare un "Libro bianco" è stata approvata ad aprile 2004.
- Con uno stanziamento di 0,69 milioni di euro, comprende 11 partecipanti provenienti da 8 Paesi.

Le maggiori sfide che le industrie farmaceutiche e alimentari debbono affrontare nel settore R&D sono costituite dal raggiungimento di una drastica diminuzione di risultati negativi, accompagnato da un incremento parallelo sia di risultati utili di R&D sia del numero di nuovi "agenti attivi" o farmaci scoperti. Tutto questo deve accadere mantenendo i costi ad i tempi di sviluppo ad un livello il più basso possibile.

Gli approcci, i metodi e gli strumenti della biologia dei sistemi integrati, utilizzati in parallelo con le tecnologie a base di silicio ad alta produttività, possono contribuire a risolvere i vari problemi correlati per quanto riguarda la ricerca, lo sviluppo e la produzione nell'«campo» farmaceutico ed alimentare.

INSYSBIO intende promuovere progetti di R&D guidati dall'industria nel campo della biologia dei sistemi per rendere più competitive le aziende biotecnologiche e farmaceutiche europee mediante tre attività principali: integrazione e famiglia dei dati esistenti in modo omogeneo e accessibile; lo sviluppo di strumenti di modellazione integrati per progettare meglio la funzione dei sistemi biologici e infine la creazione di modelli integrati per applicazioni nei settori farmaceutico e alimentare.

- INSYSBIO (2005-2010) è sostenuto da Francia, Regno Unito, Paesi Bassi, Danimarca, Germania, Finlandia e Israele.
- Stanziamento: 0,5 miliardi di euro.
- Primo bando dei progetti: gennaio 2005.

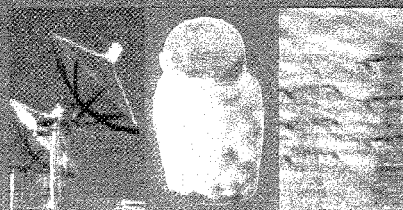
EUROGIA

EUROGIA mira ad avviare quegli sviluppi tecnologici che sono ritenuti fondamentali per garantire una migliore gestione dei combustibili fossili, al fine di facilitare una rapida migrazione verso l'economia basata sull'idrogeno.

Cio è possibile tramite:

- Ottimizzazione della gestione delle riserve, durante le fasi di caratterizzazione e sfruttamento. Le riserve, non attualmente non sono sufficienti per soddisfare le necessità della popolazione mondiale nei prossimi decenni. Al contempo, le fonti di energia alternative potrebbero diventare sostenibili e permettere la decarbonizzazione della catena dell'energia fossile, una fondamentale conseguenza delle esplorazioni e la migrazione verso un maggiore utilizzo del gas naturale, che consenta di diminuire sostanzialmente la CO₂ (50%) prodotta durante la conversione in energia secondaria. L'obiettivo a lungo termine è la migrazione verso un'economia "a idrogeno" e "combinata", infatti, le tecnologie di produzione dell'idrogeno basate su fonti di energia nucleare e rinnovabile non saranno disponibili sul mercato e accettabili per la società per generare idrogeno puro, necessario ricorrere ai combustibili fossili.

- EUROGIA (2004-2008) è sostenuta da 4 Paesi mentre altri 32 hanno espresso interesse a parteciparvi.
- Investimento: 1 miliardo di euro.



PROGETTI INNOVATIVI

➤ BENESSERE ➤ SICUREZZA ➤ AMBIENTE ➤ OCCUPAZIONE

I risultati dei progetti innovativi EUREKA sono visibili nella vita di ogni giorno. Dai sistemi di navigazione intelligenti per le automobili, ai lampioni in plastica riciclabile che riducono gli incidenti mortali in caso di impatto, a nuovi effetti speciali cinematografici utilizzati ad esempio con Harry Potter, Lara Croft e così via. .

I progetti qui illustrati comprendono: microgeneratori ecocompatibili alimentati a energia cinetica, una tecnologia industriale per il trattamento degli effluenti ed un nuovo sistema radiologico con una straordinaria qualità delle immagini e minore esposizione dei pazienti alle radiazioni.

EUREKA traduce i risultati in un prodotto, processo o servizio pronto per la commercializzazione che al tempo stesso rappresenta un progresso significativo nel proprio settore. Data la loro vicinanza al mercato che si vuole raggiungere, il potenziale valore aggiunto e il ritorno sull'investimento di questi progetti sono molto elevati.

Interferenza minima. Massimo supporto.

L'iniziativa EUREKA è una struttura flessibile e verticale, che si sviluppa dal basso verso l'alto: ciò significa che i partecipanti creano i progetti autonomamente per raggiungere gli obiettivi ed utilizzare al meglio le capacità specifiche del consorzio. Grazie a EUREKA, le PMI possono intraprendere progetti molto più ampi di quelli che avrebbero potuto condurre con le loro limitate risorse. Inoltre costi e rischi diminuiscono, mentre il tempo di commercializzazione dei risultati diviene molto più breve. Avvalendosi della collaborazione internazionale, i partecipanti possono accedere a nuovi mercati e competenze.

Questi fattori sono determinanti affinché l'industria europea possa mantenere un margine competitivo e un vantaggio tecnologico.

➤ Orologi a energia verde – rispetto per l'ambiente ed espansione delle PMI

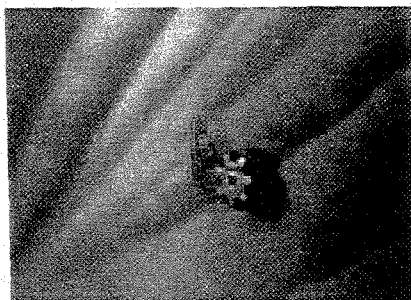
All'aumentare delle preoccupazioni sull'impatto ambientale dei materiali ad elevata tossicità contenuti nelle batterie, i produttori di orologi da polso devono individuare fonti di energia alternative ed ecocompatibili. I partner dei Paesi Bassi, Svizzera e Germania hanno superato le sfide tecniche poste dalla produzione di massa di microgeneratori alimentati a energia cinetica, prodotta dai movimenti del polso.

Senza dubbio, trarranno enormi vantaggi da questa nuova tecnologia anche i pacemaker cardiaci, gli apparecchi per l'udito, i generatori ad acqua (che riescono ad accendere un bollitore d'acqua a gas tramite l'energia rilasciata dal flusso d'acqua del rubinetto) e i sistemi di monitoraggio degli animali.

Le PMI crescono grazie a EUREKA

La PMI olandese Kinetron BV è passata da un solo dipendente a 30, come risultato immediato della partecipazione a questo progetto. La sua capacità produttiva ha raggiunto cifre mai toccate prima: oggi l'azienda produce ogni anno 1,5 milioni di microgeneratori e 300.000 micro-idrogeneratori.

- El 1542 AUTO QUARTZ WATCH
- Durata del progetto: 1996-1998
- Investimento: 4,2 milioni di euro



➤ Riciclaggio dei rifiuti: una nuova fonte di guadagno

Il volume dei rifiuti generati dalle fonderie è spesso superiore a quello dell'acciaio e del ferro prodotti. Materiali potenzialmente utili vengono gettati via – e alcune fonderie rischiano di dover chiudere a causa della non conformità con la nuova legislazione ambientale.

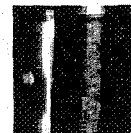
I partner di cinque Paesi europei hanno sviluppato tecnologie per separare il materiale alla fonte, ridurre il consumo di materia prima e migliorare le procedure di riciclaggio e utilizzo, anziché dover smaltire grandi quantità di sottoprodotti di fonderia e metalli di scarto.

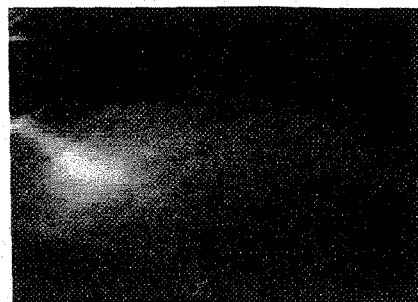
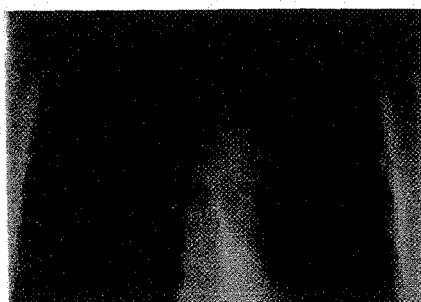
Un risultato significativo è stato ottenuto dalla PMI francese Valdi, che ha ridotto i propri rifiuti annuali da 40.000 tonnellate ad appena 10.000 in cinque anni, con un aumento dell'efficienza pari al 20% sia in termini di produttività che di costi.

EUREKA contribuisce a preservare le risorse naturali

Oggi Valdi è l'azienda leader per alcuni tipi di riciclaggio, come quelli delle batterie alcaline, a base di sali e dei rifiuti ad elevato contenuto metallico. Come risultato immediato del progetto, si prevede che l'azienda raddoppierà il fatturato entro i prossimi cinque anni. Un'ex-raffineria di rame oggi si dedica all'estrazione dei metalli dai rifiuti: una riconversione che contribuisce a evitare l'esaurimento delle scorte naturali.

- El 902 CLEF
- Paesi partecipanti: Francia, Belgio, Germania, Spagna, Regno Unito
- Durata del progetto: 1993-1997
- Investimento: 14,2 milioni di euro





➤ Diagnosi migliori e minori radiazioni grazie alla radiologia avanzata

In medicina, tra le procedure di acquisizione di immagini, la radiologia costituisce uno strumento diagnostico determinante per numerosi esami: ad esempio quelli cardiologici, gastroenterici e neurologici. Il progetto si basa su una cooperazione tra partecipanti franco-italiani che hanno ottimizzato la combinazione di una fotocamera ad alta risoluzione per uso medico con un intensificatore di immagini radiologiche a elevate prestazioni ed un'unità di elaborazione delle lastre dedicata. Il risultato: un sottosistema di formazione di immagini radiologiche con una qualità senza confronti. La diagnostica e il trattamento sono migliorati; inoltre la quantità di radiazioni alle quali viene esposto il paziente è stata notevolmente ridotta.

Il marchio EUREKA è sinonimo di eccellenza

"La nostra immagine e visibilità sono molto migliorate da quando abbiamo collaborato a questo progetto EUREKA", dichiara Mattia Gerina, Direttore generale del partner italiano ATS. "Oltre alle 100 unità di intensificazione che vendiamo ogni anno, il fatturato annuale dell'azienda continua a crescere".

Il partner francese, Thales Electron Devices, ha messo in pratica con successo la propria strategia di diversificazione, diventando leader nel mondo per la formazione di immagini radiologiche e nel campo delle fotocamere ad alta risoluzione.

- E! 1521 HIRIS
- Durata del progetto: 1996-1998
- Investimento: 1,4 milioni di euro

➤ MRI per sconfiggere una delle cause di decesso più diffuse in Europa

Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, circa 17 milioni di persone muoiono ogni anno di patologie cardiache: un numero superiore a quello degli abitanti complessivi di Danimarca, Norvegia e Svizzera. In molti casi, questi decessi potrebbero essere evitati. Le attuali tecniche di diagnosi sono costose, invasive e si prestano a un'interpretazione soggettiva. Inoltre il paziente deve sottoporsi a numerosi esami per una valutazione completa, alcuni dei quali possono esporlo a radiazioni.

Sviluppando procedure di formazione di immagini a risonanza magnetica (RM) per la diagnosi delle patologie cardiache, questo progetto ha consentito un progresso significativo verso la realizzazione di un'unità centrale con funzionalità complete per gli esami cardiologici. Le procedure risultanti dal progetto sono già disponibili sul mercato, migliorano le diagnosi e consentono trattamenti personalizzati e più efficaci.

EUREKA aumenta il benessere

Dal progetto è nata un'intera gamma di prodotti commercializzati in tutto il mondo, che comprende sia un metodo per la formazione di immagini in parallelo (SENSE) sia un pacchetto software per la formazione di immagini delle arterie coronarie. Grazie a questo pacchetto, il numero massimo di pazienti che è possibile esaminare al giorno è aumentato da 8 a 15. Di fronte al grande successo ottenuto, sono stati assegnati finanziamenti per il proseguimento del progetto ed è imminente un'altra proposta di EUREKA.

- E! 2061 INCA-MRI
- Paesi partecipanti: Svizzera, Paesi Bassi, Danimarca, Germania, Austria
- Durata del progetto: 1999-2003
- Investimento: 2,1 milioni di euro